Efficienza energetica: in G.U. i “criteri ambientali minimi” per l’affidamento integrato di Contratti Epc elettrico e termico

È stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 202 del 29 agosto 2024, il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica del 12 agosto 2024 recante “*Adozione dei criteri ambientali minimi per l’affidamento integrato di un ‘Contratto a prestazione energetica’ (‘Epc’) di Servizi energetici per i ‘Sistemi edifici-impianti’ (‘Cam Epc’*)”.

I criteri adottati, obbligatori dal 28 dicembre 2024, sono finalizzati a migliorare l’efficienza energetica degli Edifici pubblici, integrando la sostenibilità ambientale nelle procedure di gara.

Obiettivi del Decreto

Il Decreto stabilisce che ogni contratto “*Epc*” dovrà includere obblighi specifici per l’adeguamento normativo degli Impianti e il raggiungimento di un risparmio energetico attraverso Interventi di efficientamento. Inoltre, viene sottolineata l’importanza di garantire il *comfort* termo-igrometrico, la qualità dell’aria e il *comfort* illuminotecnico negli Edifici interessati, in linea con le normative vigenti.

Ambito di applicazione

I “*Cam*” si applicano a tutti i contratti “*Epc*” per Servizi energetici, suddivisi principalmente in 2 Categorie: **Servizio elettrico (Se) e Servizio termico (St).**

Il Decreto incoraggia l’affidamento integrato di questi Servizi per ottimizzare i risultati in termini di efficienza energetica e impatti ambientali.

Specifiche tecniche e criteri premianti

Le specifiche tecniche per i Servizi elettrico e termico includono requisiti minimi di risparmio energetico, l’uso di energia autoprodotta e l’implementazione di

sistemi di gestione e monitoraggio automatico. Tra i criteri premianti, il Decreto prevede un punteggio aggiuntivo per chi supera i requisiti minimi di risparmio energetico, condivide ulteriori risparmi con l'Ente appaltante o migliora l'automazione e il controllo degli Impianti mediante tecnologie avanzate come il "*Bim*" ("*Building Information Modeling*").

Impatti e obiettivi

L'applicazione dei "*Cam*" contribuisce alla riduzione delle emissioni climalteranti e al miglioramento dell'efficienza energetica degli Edifici pubblici, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Inoltre, il Decreto stabilisce che la durata dei Contratti dovrà essere sufficiente a garantire il recupero degli Investimenti effettuati dai concessionari, incentivando così un maggiore coinvolgimento del Settore privato.

Fonte: Eni Locali on line